



COMUNE DI ORSOMARSO

PROVINCIA DI COSENZA

DECRETO N. 114 DEL 29/08/2019

IL SINDACO

Oggetto : Conferimento incarico di Responsabile del Area Amministrativa Finanziaria ex art. 110 com.1 del Tuel .

Premesso :

- che il Comune ispira la propria azione nel campo dell'organizzazione degli uffici e del personale ai principi di buon andamento , imparzialità, economicità , trasparenza, efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa ;
- che ai sensi dell'art. 2 del d. lgs. 165/01 le amministrazioni pubbliche , in quanto titolari dei poteri di organizzazione delle proprie strutture , si ispirano ai criteri di funzionalità ed ampia flessibilità ;
- che ai sensi dell'art. 5 del D. lgs. 165/01 "Le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'art. 2 com. 1 e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa ; com.2 " Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'art. 2 com. 1 , le determinazioni per la organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro ;
- che la vigente normativa incentiva forme di razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative;
- che il Comune di Orsomarso propone dotazione organica gravemente sottodimensionata ;
- che con Deliberazione G.m. n.77/2017 è stato previsto modello macrostrutturale con ripartizione in due Aree, Area Amministrativa finanziaria e Area Tecnica;
- che l'Area Amministrativa finanziaria è coperta, mediante regime di gestione associata ex art.14 CCnl Personale Enti Locali, da dipendente del Comune di Papisidero, Dr. Raffaele Fasano, con convenzione in scadenza;
- che con Deliberazione giunta n.18/2019 sono stati approvati i fabbisogni assunzionali valevoli per l'anno 2019 con previsione del ricorso a profilo apicale D1 p.e. D1 da reperire ex art.110 comma 1 Tuel a copertura di numero diciotto ore settimanali per assegnazione della titolarità dell'Area Amministrativa Finanziaria fino a scadenza del mandato sindacale, con possibilità di proroga o rinnovo;
- che, all'esito della procedura comparativa ritualmente avviata per nuova assunzione ex art. 110 com. 1 del tuel , il Dott. Francesco Sbano, unico candidato che ha partecipato alla selezione, all'esito della valutazione è risultato idoneo al profilo da ricoprire ;

Tenuto conto che :

- occorre garantire assolvimento di funzioni specialistiche essenziali in settori nevralgici quali la gestione finanziaria e contabile dell'Ente, le funzioni di anagrafe e stato civile ecc. ;
- nella individuazione del profilo non si può prescindere da valutazioni che tengano conto della comprovata qualifica professionale ;
- che il Dott. Francesco Sbano risulta, all'esito della procedura selettiva, in possesso di adeguato profilo ed esperienza professionale per ricoprire l'incarico in oggetto;

- che con determinazione dell'Area Amministrativa Finanziaria è stata approvato schema contrattuale e assunto rituale impegno contabile;

Considerato che:

- la normativa prevista dall'art. 110 com. 1 del tuel assume valenza derogatoria con prevalenza dell'elemento fiduciario nel rispetto dei limiti definiti dalla norma ;
- il provvedimento si caratterizza in relazione alla durata temporanea dell'incarico ed all'elemento fiduciario prevalente ;

Richiamati integralmente i contenuti di cui alla deliberazione giunta n.18/2019;

Motivato il presente provvedimento in forza di comprovata qualificazione professionale e di accertate competenza ed esperienza nell'assolvimento del ruolo di Responsabile della Macrostruttura Area Amm.va- Finanziaria ;

Riscontrate obiettive situazioni di indifferibilità da qui l'esigenza di garantire funzioni fondamentali dell'Ente ;

Ritenuto necessario dar corso a nuova individuazione del Responsabile dell'Area Amministrativa Finanziaria ex art. 110 com. 1 del tuel ;

Visto l'art. 110 com.1 del Tuel ;

Visto il D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il D. lgs. 150/2009;

Visto lo Statuto ;

Visto il Reg.to di Organizzazione degli uffici e dei servizi ;

Visto l'art. 50 com. 10 del tuel;

DECRETA

Di conferire al Dott. Francesco Sbano, nato a Paola il 08/03/1972 c.f. SBNFNC72C08H501T residente in via Caulonia 11 Paola (CS) incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa Finanziaria del Comune di Orsomarso con attribuzione del profilo di istruttore direttivo amministrativo a tempo parziale e determinato per 18 ore settimanali Cat. D Pos. Ec. D1 ai sensi dell'art. 110 com. 1 del Tuel ;

Di dare atto che:

- per il trattamento economico trova stretta applicazione il vigente contratto collettivo Comparto Regioni-Enti Locali con inquadramento nella Cat. D Posizione ec. D1 a tempo parziale (ore diciotto settimanali);

Di conferire posizione organizzativa fissando la relativa indennità nella misura di cui agli atti di macroorganizzazione vigenti;

Di dare atto che:

- l'incaricato viene posto a capo della macrostruttura Area Amministrativa Finanziaria, con tutti i poteri e le responsabilità di cui all'art. 107 del tuel ;
- con separato provvedimento viene adottato regime convenzionato e sottoscritto relativo contratto, che assume valenza negoziale tra le parti;

Di dare atto che il Dott. Francesco Sbano. sottoscrive in calce per accettazione.

Per accettazione



Il Sindaco
Antonio De Caprio



INFORMAZIONI PERSONALI

SBANO FRANCESCO

 VIA CAULONIA, 11, 87027 PAOLA (Italia)

 3488735018  +390982611273

 sbano.francesco@gmail.com

TITOLO DI STUDIO

LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO

ESPERIENZA
PROFESSIONALE

05/01/1999–01/02/2001

CONSULENTE AZIENDALE

STUDIO DOTT.SSA CATERIAN BRUNO, SAN LUCIDO (Italia)

Consulente in ambito contabile fiscale tributario e del lavoro , controllo di gestione.

CONSULENTE IN AMBITO DI PROMOZIONE RICERCA E SVILUPPO DI BANDI EUROPEI DI VARIA NATURA, RENDICONTAZIONE MONITORAGGIO.

Attività lavorativa per lo sviluppo e la programmazione nonché monitoraggio e controllo di diversi programmi europei.

Programma europeo per favorire l'occupazione e l'avvicinamento dei giovani al mercato del lavoro.

Il Fondo Europeo Sviluppo Regione finanzia la realizzazione di infrastrutture e investimenti per incrementare l'occupazione nelle imprese.

Fondo Sociale Europeo

Piano di sviluppo Rurale. strumento con il quale ogni Regione eroga i fondi comunitari per migliorare il settore agricolo e forestale.

08/02/2001–10/10/2005

FUNZIONARIO COMUNALE

COMUNE DI SAN LUCIDO, SAN LUCIDO (Italia)

RESPONSABILE DEL SERVIZIO SETTORE IV° - VIGILANZA, SICUREZZA ATTIVITA' PRODUTTIVE, POLIZIA AMMINISTRATIVA E MORTUARIA. NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE IL SOTTOSCRITTO OLTRE ALL'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEL RUOLO, SI E' OCCUPATO DI STRUTTURARE UN UFFICIO CON CUI HA PROVVEDUTO A SVILUPPARE LA RICERCA E L'IMPLEMENTAZIONE DI BANDI EUROPEI DI VARIA NATURA AL FINE DI SVILUPPARE IL TURISMO LE ATTIVITA' SOCIALI, ED OGNI LATRA FORMA DI CONTESTO PUBBLICO ECONOMICO ESSENDO TRA L'ALTRO A CAPO DELL'UFFICIO COMMERCIO ATTIVITA' PRODUTTIVE TURISTICHE E SOCIALI. SI E' INOLTRE INTERESSATO DELLE ATTIVITA' RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO SU EROGAZIONI DI FINANZIAMENTI OTTENUTI. DURANTE L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO HA RICOPERTO PER UN PERIODO DI MESI 8 UN RUOLO DI SUPPORTO AL SEGRETARIO COMUNALE, CON ATTO MONOCRATICO DI NOMINA A VICE SEGRETARIO COMUNALE. NUMEROSI GLI INTERVENTI POSTI IN ESSERE COME DELEGATO DELL'A.G.

08/01/2006–31/12/2010

CONSULENTE AZIENDALE

LS CONSULTING, SAN CESAREO (Italia)

CONSULENTE AMMINISTRATIVO-CONTABILE, SVILUPPO PROGRAMMI E PROGETTI EUROPEI, CONTROLLO DI GESTIONE, ANALISI GESTIONALE, IMPLEMENTAZIONE SISTEMI DI QUALITA' AZIENDALE UNI EN ISO 9001, STUDI DI FATTIBILITA'.

CONSULENTE IN AMBITO DI PROMOZIONE RICERCA E SVILUPPO DI BANDI EUROPEI DI VARIA NATURA, RENDICONTAZIONE MONITORAGGIO.

Attività lavorativa per lo sviluppo e la programmazione nonché monitoraggio e controllo di diversi

programmi europei.

Programma europeo per favorire l'occupazione e l'avvicinamento dei giovani al mercato del lavoro.

Il Fondo Europeo Sviluppo Regione finanzia la realizzazione di infrastrutture e investimenti per incrementare l'occupazione nelle imprese.

Fondo Sociale Europeo

Piano di sviluppo Rurale. strumento con il quale ogni Regione eroga i fondi comunitari per migliorare il settore agricolo e forestale.

10/01/2011–31/12/2011

CONSULENTE AZIENDALE

LS CONSULTING SRL, SAN CESAREO (Italia)

CONTROLLO DI GESTIONE, RENDICONTAZIONE PROGETTI EUROPEI, STUDIO DI FATTIBILITA'.

Consulente in ambito contabile fiscale tributario e del lavoro.

CONSULENTE IN AMBITO DI PROMOZIONE RICERCA E SVILUPPO DI BANDI EUROPEI DI VARIA NATURA, RENDICONTAZIONE MONITORAGGIO.

Attività lavorativa per lo sviluppo e la programmazione nonché monitoraggio e controllo di diversi programmi europei.

Programma europeo per favorire l'occupazione e l'avvicinamento dei giovani al mercato del lavoro.

Il Fondo Europeo Sviluppo Regione finanzia la realizzazione di infrastrutture e investimenti per incrementare l'occupazione nelle imprese.

Fondo Sociale Europeo

Piano di sviluppo Rurale. strumento con il quale ogni Regione eroga i fondi comunitari per migliorare il settore agricolo e forestale.

08/02/2012–31/12/2014

COMPONENTE COLLEGIO SINDACALE

AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA, COSENZA (Italia)

COMPONENTE DEL COLLEGIO SINDACALE - NEL CORSO DELL'INCARICO IL SOTTOSCRITTO HA SVOLTO ATTIVITA' CONTROLLO DI GESTIONE.

Ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo n. 123 del 2011 ha svolto i compiti propri dei collegi dei revisori dei conti e sindacali presso gli enti e organismi pubblici. In particolare: a) vigilare sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie; provvedere agli altri compiti ad essi demandati dalla normativa vigente, compreso il monitoraggio della spesa pubblica. b) verificare la corrispondenza dei dati riportati nel conto consuntivo o bilancio d'esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione; c) verificare la loro corretta esposizione in bilancio, l'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati; d) effettuare le analisi necessarie e acquisire informazioni in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio e, in caso di disavanzo, acquisire informazioni circa la struttura dello stesso e le prospettive di riassorbimento affinché venga, nel tempo, salvaguardato l'equilibrio; e) vigilare sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'ente e il rispetto dei principi di corretta amministrazione; f) verificare l'osservanza delle norme che presidono la formazione e l'impostazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo o bilancio d'esercizio; g) esprimere il parere in ordine all'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo o bilancio d'esercizio da parte degli organi a ciò deputati sulla base degli specifici ordinamenti dei singoli enti; h) effettuare almeno ogni trimestre controlli e riscontri sulla consistenza della cassa e sulla esistenza dei valori, dei titoli di proprietà e sui depositi e i titoli a custodia; i) effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori. j) esaminare gli schemi dei bilanci preventivi, le variazioni ai bilanci preventivi, le delibere di accertamento dei residui, il conto consuntivo o bilancio d'esercizio e redigono un'apposita relazione da allegare ai predetti schemi, nella quale sono sintetizzati anche i risultati del controllo svolto durante l'esercizio.

01/03/2012–01/03/2015

COMPONENTE COLLEGIO SINDACALE

ASP DI COSENZA, COSENZA (Italia)

COMPONENTE DEL COLLEGIO SINDACALE NEL CORSO DELL'INCARICO IL SOTTOSCRITTO HA SVOLTO ATTIVITA' CONTROLLO DI GESTIONE.

Ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo n. 123 del 2011 ha svolto i compiti propri dei collegi dei revisori dei conti e sindacali presso gli enti e organismi pubblici. In particolare: a) vigilare sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie; provvedere agli altri compiti ad essi demandati dalla normativa vigente, compreso il monitoraggio della spesa pubblica. b) verificare la corrispondenza dei dati riportati nel conto consuntivo o bilancio d'esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione; c) verificare la loro corretta esposizione in bilancio, l'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati; d) effettuare le analisi necessarie e acquisire informazioni in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio e, in caso di disavanzo, acquisire informazioni circa la struttura dello stesso e le prospettive di riassorbimento affinché venga, nel tempo, salvaguardato l'equilibrio; e) vigilare sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'ente e il rispetto dei principi di corretta amministrazione; f) verificare l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo o bilancio d'esercizio; g) esprimere il parere in ordine all'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo o bilancio d'esercizio da parte degli organi a ciò deputati sulla base degli specifici ordinamenti dei singoli enti; h) effettuare almeno ogni trimestre controlli e riscontri sulla consistenza della cassa e sulla esistenza dei valori, dei titoli di proprietà e sui depositi e i titoli a custodia; i) effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori. j) esaminare gli schemi dei bilanci preventivi, le variazioni ai bilanci preventivi, le delibere di accertamento dei residui, il conto consuntivo o bilancio d'esercizio e redigono un'apposita relazione da allegare ai predetti schemi, nella quale sono sintetizzati anche i risultati del controllo svolto durante l'esercizio.

13/09/2012–12/09/2015

COMPONENTE ORGANISMO DI VIGILANZA AI SENSI DEL DLGS 231/01

VENTURA MINERARIA SRL, FRANCESCO VENTURA COSTRUZIONI SRL, COSTFER SRL, PAOLA

CONTROLLO DI GESTIONE, MONITORAGGIO AZIENDALE.

Nell'ambito dell'attività di componente dell'organo di vigilanza, sono stati posti in essere interventi relativi a: verifiche sulle operazioni di maggior rilievo, in specie su quelle di significativo valore economico ed impegno di spesa, specialmente ove coinvolgano la P.A.; verifiche sulle operazioni di gestione finanziaria e di tesoreria; controlli tempestivi in caso di ispezioni o accertamenti della pubblica autorità; controlli sulla regolarità formale dei moduli previsti nei protocolli, della documentazione di supporto, di eventuali fatture e rendicontazioni contabili, riscontrando possibili anomalie; verifiche sulla tenuta, sul rispetto e sull'interpretazione del Codice Etico, del modello e delle procedure aziendali di attuazione; verifiche sulla mappatura delle aree a rischio; verifiche sul rispetto delle leggi e del modello da parte di tutti i destinatari; adempimenti dell'obbligo di informazione, con particolare attenzione alle risultanze periodiche dell'attività di controllo e delle anomalie eventualmente riscontrate; verifiche sul modello di valutazione dei rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro e del suo costante aggiornamento; Interventi coordinati con il Responsabile della Sicurezza per monitorare l'adeguatezza degli impianti e delle misure di salvaguardia del luogo di lavoro adottate.

01/10/2012–25/02/2019

COMPONENTE COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

CONSORZIO DI BONIFICA VALLE DEL LAO, SCALEA (Italia)

CONTROLLO DI GESTIONE.

Ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo n. 123 del 2011 ha svolto i compiti propri dei collegi dei revisori dei conti e sindacali presso gli enti e organismi pubblici. In particolare: a) vigilare sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie; provvedere agli altri compiti ad essi demandati dalla normativa vigente, compreso il monitoraggio della spesa pubblica. b) verificare la corrispondenza dei dati riportati nel conto consuntivo o bilancio d'esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione; c) verificare la loro corretta esposizione in bilancio, l'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati; d) effettuare le analisi necessarie e acquisire informazioni in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio e, in caso di disavanzo, acquisire informazioni circa la struttura dello stesso e le prospettive di riassorbimento affinché venga, nel tempo,

salvaguardato l'equilibrio; e) vigilare sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'ente e il rispetto dei principi di corretta amministrazione; f) verificare l'osservanza delle norme che presidono la formazione e l'impostazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo o bilancio d'esercizio; g) esprimere il parere in ordine all'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo o bilancio d'esercizio da parte degli organi a ciò deputati sulla base degli specifici ordinamenti dei singoli enti; h) effettuare almeno ogni trimestre controlli e riscontri sulla consistenza della cassa e sulla esistenza dei valori, dei titoli di proprietà e sui depositi e i titoli a custodia; i) effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori. j) esaminare gli schemi dei bilanci preventivi, le variazioni ai bilanci preventivi, le delibere di accertamento dei residui, il conto consuntivo o bilancio d'esercizio e redigono un'apposita relazione da allegare ai predetti schemi, nella quale sono sintetizzati anche i risultati del controllo svolto durante l'esercizio.

06/10/2015–30/06/2017

AUDITOR REGIONE CALABRIA FONDI STRUTTURALI EUROPEI - FSE REGIONE CALABRIA, CATANZARO

CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO SUI FONDI STRUTTURALI EUROPEI FSE.

Le verifiche di primo livello sono state svolte attraverso lo sviluppo delle seguenti procedure: verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai Beneficiari; verifiche in loco delle operazioni. Le verifiche amministrative hanno interessato, in particolare, i seguenti aspetti: che la spesa facesse riferimento al periodo di ammissibilità previsto per il periodo di Programmazione 2007-2013 e al periodo specifico previsto per la singola operazione, e che fosse stata effettivamente sostenuta; che la spesa facesse riferimento ad un'operazione approvata dall'AdG o sotto la sua responsabilità; che la spesa fosse conforme alle condizioni stabilite dal PO (Asse, obiettivo, Beneficiari, destinatari, costi ammissibili, etc.); che la spesa fosse conforme alle norme di ammissibilità nazionali e dell'Unione; che i documenti giustificativi a corredo fossero adeguati e che vi fosse una pista di controllo adeguata; per le opzioni semplificate in materia di costi, che le condizioni per i pagamenti fossero state rispettate; laddove opportuno, che vi fosse conformità alle norme dell'Unione e nazionali relative agli appalti pubblici; laddove opportuno, che vi fosse conformità alle norme sugli aiuti di Stato, nonché rispetto agli obblighi in materia di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione; che il prodotto o servizio fornito fosse pienamente conforme rispetto ai termini e alle condizioni dell'accordo per una singola forma di sostegno; che i progressi fisici dell'operazione fossero stati misurati tramite indicatori di output e, se del caso, indicatori di risultato, comuni e specifici per Programma, e microdati; che fossero state rispettate le norme dell'UE e nazionali in materia di pubblicità.

01/01/2016–alla data attuale

CONSULENTE ESTERNO

COMUNE DI ORSOMARSO, ORSOMARSO (Italia)

CONSULENZA ESTERNA PER IMPLEMENTAZIONE DEI MODELLI FISCALI, IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DELL'UFFICIO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ELABORATI DI BILANCIO, ACCERTAMENTI, REVERSALI E MANDATI DI PAGAMENTO.

STUDIO ED ANALISI DEL BILANCIO IN OSSEQUIO AI NUOVI PRINCIPI DELL'ARMONIZZAZIONE CONTABILE DEGLI E.P. (DLGS 118/2011).

CONSULENTE IN AMBITO DI PROMOZIONE RICERCA E SVILUPPO DI BANDI EUROPEI DI VARIA NATURA, RENDICONTAZIONE MONITORAGGIO.

Attività lavorativa per lo sviluppo e la programmazione nonché monitoraggio e controllo di diversi programmi europei.

Programma europeo per favorire l'occupazione e l'avvicinamento dei giovani al mercato del lavoro.

Il Fondo Europeo Sviluppo Regione finanzia la realizzazione di infrastrutture e investimenti per incrementare l'occupazione nelle imprese.

Fondo Sociale Europeo

Piano di sviluppo Rurale. strumento con il quale ogni Regione eroga i fondi comunitari per migliorare il settore agricolo e forestale.

01/05/1997–01/03/1998

CAPO UFFICIO CED MARICOMMI CAGLIARI MARINA MILITARE ITALIANA, CAGLIARI (Italia)

UFFICIALE DI MARINA - CAPO UFFICIO CENTRO ELABORAZIONE DATI MARICOMMI CAGLIARI CON ATTIVITA' DI GESTIONE E CORDINAMENTO SISTEMA INFORMATICO DELLA BASE MILITARE.

01/01/2014–alla data attuale

COMMERCIALISTA - CONSULENTE DEL GIUDICE

me stesso, Paola (Italia)

Esperto in tutta materia fiscale, tributaria e giuridica delle gestioni patrimoniali.

- amministrazione e liquidazione di aziende e singoli beni;
- perizie e consulenze tecniche;
- ispezioni e revisioni amministrative;
- indagini e verifica sull'attendibilità di bilanci, conti e documenti contabili delle imprese;
- contabilità generale;
- contabilità paghe;

08/01/2019–alla data attuale

AUDITOR REGIONE CALABRIA FONDI STRUTTURALI EUROPEI - FSE/FESR REGIONE CALABRIA, CATANZARO (Italia)

CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO SUI FONDI STRUTTURALI EUROPEI FSE.

Le verifiche di primo livello sono state svolte attraverso lo sviluppo delle seguenti procedure: verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai Beneficiari; verifiche in loco delle operazioni. Le verifiche amministrative hanno interessato, in particolare, i seguenti aspetti: che la spesa facesse riferimento al periodo di ammissibilità previsto per il periodo di Programmazione 2007-2013 e al periodo specifico previsto per la singola operazione, e che fosse stata effettivamente sostenuta; che la spesa facesse riferimento ad un'operazione approvata dall'AdG o sotto la sua responsabilità; che la spesa fosse conforme alle condizioni stabilite dal PO (Asse, obiettivo, Beneficiari, destinatari, costi ammissibili, etc.); che la spesa fosse conforme alle norme di ammissibilità nazionali e dell'Unione; che i documenti giustificativi a corredo fossero adeguati e che vi fosse una pista di controllo adeguata; per le opzioni semplificate in materia di costi, che le condizioni per i pagamenti fossero state rispettate; laddove opportuno, che vi fosse conformità alle norme dell'Unione e nazionali relative agli appalti pubblici; laddove opportuno, che vi fosse conformità alle norme sugli aiuti di Stato, nonché rispetto agli obblighi in materia di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione; che il prodotto o servizio fornito fosse pienamente conforme rispetto ai termini e alle condizioni dell'accordo per una singola forma di sostegno; che i progressi fisici dell'operazione fossero stati misurati tramite indicatori di output e, se del caso, indicatori di risultato, comuni e specifici per Programma, e microdati; che fossero state rispettate le norme dell'UE e nazionali in materia di pubblicità.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

09/09/1986–30/06/1991

DIPLOMA DI RAGIONIERE PERITO PROGRAMMATORE

Livello 4 QEQ

ITC PIZZINI, PAOLA

RAGIONERIA, INGLESE, MATEMATICA, INFORMATICA.

09/09/1991–26/02/1997

LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO

Livello 7 QEQ

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA, MESSINA (Italia)

ECONOMIA, INFORMATICA, INGLESE, MATEMATICA, RAGIONERIA, TECNICA BANCARIA, TECNICA INDUSTRIALE.

04/12/2014–04/12/2015

MASTER DI II° LIVELLO IN SCUOLA SUPERIORE SCIENZE DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.

Livello 8 QEQ

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CALABRIA, COSENZA (Italia)

TECNICHE PROFESSIONALI, PROGRAMMAZIONE EUROPEA, DIRITTO INTERNAZIONALE E NAZIONALE. POLITICA DI COESIONE.

Il Master è finalizzato alla formazione del personale dirigenziale delle amministrazioni pubbliche

(statali, europee, territoriali, funzionali) e dei consulenti nel campo dei servizi alle imprese e alle amministrazioni pubbliche. Esso è altresì finalizzato alla formazione dei soggetti che vogliono acquisire le competenze necessarie per l'accesso alla dirigenza amministrativa in ambito europeo, nazionale e regionale/locale, nonché nell'ambito delle amministrazioni funzionali.

Il Master sviluppa competenze ed expertise nelle discipline giuridiche, in quelle tecnico-amministrative e in quelle economico-manageriali.

15/02/2011 ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE DEI REVISORI DEI CONTI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Esercizio della professione di revisore dei legale dei conti.

01/09/2001 ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI DOTTORE COMMERCIALISTA

Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista.

01/01/2014 ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI SEZ. A

19/02/2018–alla data attuale GESTORE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO FONDAZIONE ADR COMMERCIALISTI, COSENZA (Italia)

GESTORE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO AI SENSI DELLA L. 3/2012.

ISCRIZIONE ELENCO NAZIONALE PER LA SCELTA DEI REVISORI DEGLIE NTI DEL SISTEMA CAMERALE

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, ROMA (Italia)

07/07/2017 ISCRIZIONE ELENCO NAZIONALE OIV

MINISTERO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ROMA (Italia)

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre italiano

Lingue straniere	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
inglese	B1	B1	A2	A2	A2
francese	A1	A1	A1	A1	A1

Livelli: A1 e A2: Utente base - B1 e B2: Utente autonomo - C1 e C2: Utente avanzato
 Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative OTTIME CAPACITA' COMUNICATIVE DVUTE AL CONTINUO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN CO-WORKING CON ALTRI COLLEGHI.

Competenze organizzative e gestionali OTTIME CAPACITA' ORGANIZZATIVE E GESTIONALI DOVUTE ALLA GESTIONE CONTINUA DI RISORSE E PROBLEMATICHE DI VARIA NATURA.

Competenze professionali OTTIMA PADRONANZA DEI PROCESSI DI GESTIONE, CONTROLLO E MONITORAGGIO.

Competenze digitali

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Utente autonomo	Utente autonomo	Utente autonomo	Utente avanzato	Utente avanzato

Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione

OTTIMAPADRONANZA DI SISTEMI GESTIONALI PER CONTROLLO E MONITORAGGIO INFORMAZIONE RELATIVE A FONDI STRUTTURALI EUROPEI.

UTILIZZO DI VARI SOFTWARE PER LA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Trattamento dei dati personali

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali.

Trattamento dei dati personali

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/200 in caso di dichiarazioni mendaci.

Francesco Sbano